



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005574 del 16/05/2022
IV-1 (Uscita)

ESAME DI STATO 2022

Documento del Consiglio di Classe

*art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017
art. 10 O. M. n. 65 del 14 MARZO 2022*

Classe 5[^] Sezione AS

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

**Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.c. nella
riunione del 11/05/2022**

Indice

– Breve descrizione del contesto Presentazione dell’Istituto	p. 2
– Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 2
– Profilo in uscita dell’indirizzo e risultati d’apprendimento	p. 2
– Quadro orario	p. 7
– Descrizione della classe	p. 8
– Composizione del Consiglio di Classe	p. 9
– Continuità didattica disciplina/docenti	p. 10
– Attività didattica digitale integrata	p. 11
– Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	p. 14
– Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	p. 16
– Metodologie e strategie didattiche	p. 16
– Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	p. 17
– Rapporti con le famiglie	p. 17
– Iniziative di recupero e di potenziamento	p. 18
– Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 19
– Elementi costitutivi del credito scolastico	p. 20
– Criteri di ammissione agli Esami di Stato	
– Criteri per l’attribuzione del credito scolastico	
– Tabella Attribuzione credito scolastico	
– Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p. 22
– Valutazione del comportamento degli studenti	p. 25
– Attività di ampliamento dell’offerta formativa	p. 26
– Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p. 26
– Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 26
– Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 26
– Griglie di valutazione delle prove scritte (Allegati)	p. 27
– Griglia di valutazione del colloquio (Allegati)	
– Schede informative sulle singole discipline	p. 27
– Elenco allegati	p. 42

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’Istituto ha due sedi, quella di via S. Pescatori e quella di Via Morelli e Silvati. Tutte le aule di entrambe le sedi sono cablate e dotate di LIM

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento

razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 19 allievi di cui 8 femmine e 11 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV As
RITIRI	Nessuno

La Classe V As è composta da 19 allievi di cui 8 femmine e 11 maschi, con percorso regolare durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe 4As. Il nucleo originario ha subito poche modifiche a causa di ripetenze e abbandoni, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica nelle discipline. Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, la maggior parte di loro sono pendolari. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza eterogenea.

La presenza dei genitori è stata costante e proficua ed è stato mantenuto il contatto soprattutto attraverso l'utilizzo del portale Argo..

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato frequente al fine di monitorare l'andamento didattico disciplinare e prevenire problematiche.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

Alcuni alunni, infatti, sono stati assidui in impegno e profitto, un buon numero si attesta su livelli di sufficienza, qualche caso di profitto insufficiente, che però riesce generalmente a migliorare in vista degli scrutini finali.

Un gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo ottimi risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno reso possibile il raggiungimento di una preparazione tale da consentire un successo formativo nel triennio di tutti anche se, ovviamente, con i personali livelli.

Le attività di recupero in itinere o tramite studio autonomo nelle varie discipline, finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese, hanno ottenuto risultati in media positivi.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
DE ROSA Daniela	STORIA, FILOSOFIA
DI LEO Giuseppe	INFORMATICA
FOGLIA Angela	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
GIORDANO Marisa	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)
PREZIOSI Luigi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IANNUZZI Antonio	MATEMATICA, FISICA -liceo scient.
MALANGA Bianca Maria	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
ORSINI Assunta	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE
PIANO Maria Letizia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Irene Granata
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Mariaantoinetta Spagnuolo
	Sebastiano La Manna

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
STORIA, FILOSOFIA	DE ROSA Daniela	DE ROSA Daniela	DE ROSA Daniela
INFORMATICA	DI LEO Giuseppe	DI LEO Giuseppe	DI LEO Giuseppe
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FOGLIA Angela	FOGLIA Angela	FOGLIA Angela
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	GIORDANO Marisa	GIORDANO Marisa	GIORDANO Marisa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IANNACCONE Giuseppina	IANNACCONE Giuseppina	PREZIOSI Luigi
MATEMATICA, FISICA - liceo scient.	DANZICA Daniela (mat) IANNUZZI Antonio (fis)	IANNUZZI Antonio	IANNUZZI Antonio
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	MALANGA Bianca Maria	MALANGA Bianca Maria	MALANGA Bianca Maria
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE	ORSINI Assunta	ORSINI Assunta	ORSINI Assunta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PIANO Maria Letizia	PIANO Maria Letizia	PIANO Maria Letizia

DIDATTICA digitale integrata in forma mista
Adottata per le studentesse e gli studenti a cui è autorizzata la didattica digitale
integrata secondo la normativa vigente per la situazione sanitaria dovuta a
Coronavirus

FORME PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Discipline	DIDUP ARGO REGISTRO	DIDUP ARGO BACHECA	GOOGLE CLASSROOM,	SISTEMI DI MESSAGGISTICA: TELEGRAM, WHATSAPP	SISTEMA DI COMUNICAZIONE: MEET, TEAMS	SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA	*	*
Lingua Italiana	X		X	X	X	X		
Lingua inglese	X		X	X	X	X		
Lingua francese	X		X	X	X	X		
Lingua spagnola	X		X	X	X	X		
Filosofia	X		X	X	X	X		
Storia	X		X	X	X	X		
Storia dell'arte	X		X	X	X	X		
Scienze naturali	X		X	X	X	X		
Matematica e Fisica	X		X	X	X	X		
Scienze motorie	X		X	X	X	X		
Religione	X		X	X	X	X		

* Specificare ulteriori forme utilizzate

Discipline	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA LABORATORIALE	DIDATTICA TUTORIALE	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	DOCUMENTAZIONE	PROBLEM NETWORKING	RICERCA - AZIONE	PROBLEM SOLVING	DEBRIEFING	*
Lingua Italiana	X	X		X	X				X	X	X
Lingua inglese	X	X		X	X				X	X	X
Lingua francese	X	X		X	X				X	X	X
Lingua spagnola	X	X		X	X				X	X	X
Filosofia	X	X		X	X				X	X	X
Storia	X	X		X	X				X	X	X
Storia dell'arte	X	X		X	X				X	X	X
Scienze naturali	X	X		X	X				X	X	X
Matematica	X	X		X	X				X	X	X
Fisica	X	X		X	X				X	X	X
Scienze motorie	X	X		X	X				X	X	X
Religione	X	X		X	X				X	X	X

* Specificare ulteriori strategie didattiche adottate

Discipline	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	DIZIONARIO/RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO	*
Lingua Italiana	X	X	X	X			X	X		X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X			X	X		X	X	
Lingua francese	X	X	X	X			X	X		X	X	
Lingua spagnola	X	X	X	X			X	X		X	X	
Filosofia	X	X	X	X			X	X		X	X	
Storia	X	X	X	X			X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X					X	X			X	
Scienze naturali	X	X	X	X			X	X		X	X	
Matematica e Fisica	X	X	X	X			X	X		X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X			X	X		X	X	
Religione	X	X	X	X			X	X		X	X	

* Specificare ulteriori strumenti utilizzati

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 3AS

Percorso: "Start Up Your Life – I Anno"

Il Prof. Mauro Antonio
(tutor scolastico)

Ore previste da progettazione: 30 (lezioni on line) + 60 (project work) Ore effettivamente svolte 30

Discipline coinvolte: TUTTE.

Competenze (trasversali): Capacità di lavorare in gruppo; comprendere i diversi punti di vista gestendo la conflittualità; capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi; Competenze di cittadinanza; capacità di sviluppare spirito di iniziativa.

Contenuti: Elementi di Educazione Bancaria e Finanziaria e Cittadinanza Economica, Il sistema bancario e la moneta, Gli strumenti di pagamento e la multicanalità, Processo produttivo.

Tutti hanno svolto le 4 ore del corso sulla "sicurezza nei posti di lavoro" tenuto a scuola dal RSPP prof. Centrella anche con esame finale. Gli attestati sono stati opportunamente fascicolati e depositati in segreteria.

Classe 4AS

Percorso: "Educazione civica. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"

La Prof. ssa Maria Letizia Piano
(tutor scolastico)

Ore previste da progettazione: 30 Ore effettivamente svolte 30

Discipline coinvolte: TUTTE.

Competenze trasversali: Capacità di lavorare in gruppo; comprendere i diversi punti di vista gestendo la conflittualità; capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi; Competenze di cittadinanza; capacità di sviluppare spirito di iniziativa.

Contenuti:

Obiettivo 2: Legalità e solidarietà per ridurre le disuguaglianze e avere pace e giustizia

Obiettivo3: Salute e benessere

Obiettivo6: Acqua risorsa non riproducibile, sua distribuzione, bene insostituibile e fattore di sviluppo sostenibile

Obiettivo 8: Diritto dell'ambiente. Beni pubblici sfruttabili e consumabili. Suggerimenti per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 9: Trasporti, infrastrutture. Nuove tecnologie per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 13: Il cambiamento del clima sugli ecosistemi. Diritto ed educazione al rispetto della Terra per uno sviluppo sostenibile.

Tutti gli alunni hanno partecipato al Premio “Giustino Fortunato”: alcuni hanno scritto un testo argomentativo, altri hanno realizzato un video multimediale.

Classe 5AS

PCTO Future internet

Gennaio – Aprile 2022

Attestazione 30 ore PCTO

Modalità Online

Università G. Fortunato

Ciclo di 7 incontri su tematiche legate all’informatica e all’ingegneria dell’informazione, illustrando le principali questioni e soprattutto le novità in tema di Giochi, algoritmi e altri lavori divertenti, Cybersecurity, Internet of Things, Introduzione all’automatica: dalla teoria dei sistemi alla robotica. Si offriranno conoscenze di base per applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base, consentire di conoscere diverse modalità di applicazione delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi, le giuste conoscenze per svolgere esperimenti, condurre analisi e interpretare dati, competenze nel campo della progettazione e implementazione di applicazioni su dispositivi mobili e del loro impiego nell’ambito del Future Internet.

Gli alunni hanno seguito anche tre incontri on line riguardanti il CARREER DAY dove hanno seguito i racconti di giovani imprenditori.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano tutti positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali dei percorsi; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

STRATEGIE DIDATTICHE

Segnare con una crocetta le voci che interessano

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni X
- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche X
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina X
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti X
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative X
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni X
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio X
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo X
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti X
- Costruire schemi e mappe concettuali X

STRUMENTI E METODOLOGIE

Segnare con una crocetta le voci che interessano

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna X
- LIM X
- Libro di testo X
- Personal computer X
- Filmati X

- Documenti elettronici X

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, utilizza i seguenti metodi:

- Lezione frontale X
- Lezione interattiva X
- Lavoro di gruppo X
- Peer to peer X
- Attività di laboratorio X
- Mappe concettuali X
- Flipped classroom X
- Cooperative learning X

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N.30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le attività di potenziamento sono state effettuate in ore curricolari dai docenti titolari delle singole discipline.

In particolare:

Relativamente agli interventi per il sostegno/il supporto e il recupero, il Consiglio di classe ha adottato le seguenti indicazioni operative:

- Recupero in *itinere*
- Corsi pomeridiani
- Pausa didattica

Per la valorizzazione delle eccellenze si è effettuato l'approfondimento dei contenuti disciplinari secondo le seguenti modalità:

- Lavori multidisciplinari
- Approfondimento dei singoli docenti
- Olimpiadi disciplinari
- PLS
- Curvatura biomedica

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di tipo formativo e sommativo:

- Verifica orale
- Prova strutturata
- Prova semistrutturata
- Risoluzione di problemi
- Testo argomentativo
- Sviluppo di progetti
- Prove di laboratorio
- Prove grafiche
- Analisi del testo
- Testo espositivo argomentativo

Nel corso di ciascun quadrimestre, si sono effettuate almeno due prove scritte per ciascuna disciplina che le prevede, due interrogazioni orali, e/o alcuni questionari in sintonia con lo sviluppo della trattazione degli argomenti in ogni singola disciplina.

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza e della didattica digitale integrata in forma mista, dettata dalle criticità degli eventi, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 65 del 14-03-2022 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM n 65 del 14-03-2022. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;

- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;

partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo*: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Ai sensi dell'O. M. n. 65 del 14/03/2022 art. 3:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell' articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 65 del 14-03-2022

Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe procede a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM n 65 del 14-03-2022.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Non tutti gli alunni hanno seguito attività di ampliamento dell'offerta formativa causa pandemia; alcuni di essi hanno partecipato per l'intero triennio alla "Curvatura Biomedica" percorso previsto dal MIUR, altre attività seguite da alcuni sono quelle di preparazione alle Olimpiadi disciplinari e i vari Piani lauree scientifiche (PLS). Gli attestati sono stati allegati ai verbali dello scrutinio finale dei vari anni.

Attività di orientamento in uscita

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università. Sempre causa pandemia gli alunni hanno seguito attività on line e, in alcuni casi si sono recati fuori orario scolastico autonomamente alle sedi dei vari atenei per seguire attività di orientamento.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

Ciascun docente ha fornito indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio simulando i vari collegamenti con le tematiche trattate nelle diverse discipline.

I docenti di Italiano e di Matematica hanno costantemente assegnato e/o svolto in classe parti di simulazioni delle prove scritte e illustrato gli svolgimenti di quelle assegnate nel passato.

Il Dipartimento di Italiano ha stabilito per il giorno 13 maggio 2022 una simulazione della durata di 6 ore.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova***
 - **TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO**
 - **TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
 - **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE**
- ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta***

- ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 65 del 14-03-2022)***

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: **INFORMATICA** Prof.: **GIUSEPPE DI LEO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all'informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi, dei sistemi operativi e delle reti di elaboratori. Progettare semplici data base
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SISTEMI OPERATIVI LORO NATURA E STRUTTURA ➤ SISTEMI DINAMICI CONTINUI- DINAMICA DELLE POPOLAZIONI ➤ FILE SEQUENZIALI: OPERAZIONI FONDAMENTALI ➤ BASI DI DATI : MODELLO RELAZIONALE ➤ OPERAZIONI FONDAMENTALI SUI DATA BASE ➤ RETI DI COMPUTER
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O. ➤ Saper progettare e realizzare programmi di media complessità ➤ Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi ➤ Saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS. ➤ saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici
METODOLOGIE:	Gli argomenti sono stati svolti attraverso l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti, con approfondimenti attraverso ricerche su INTERNET e libro di testo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato sia delle prove sommative che dell' impegno profuso attraverso partecipazione all' attività didattica, alternativamente, con qualche allievo anche, causa covid, nella classe virtuale con presenza sia in audio che in video .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Libro di testo: INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA</u> ➤ <u>Utilizzo di software dedicato (CLASSROOM)</u> ➤ Dispense fornite dal docente (raccolta di slide). ➤ Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. ➤ Appunti e mappe concettuali. ➤ Software ARGO

Scheda disciplinare di: Filosofia

Prof.ssa: De Rosa Daniela

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia. Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica ed alla fisica. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Romanticismo e Idealismo: Fichte, Hegel Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Freud Nietzsche Heidegger La riflessione epistemologica del Novecento: Quine, Kuhn La democrazia: una sfida ancora aperta</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema. Saper esporre le conoscenze acquisite adoperando un lessico specifico ed appropriato. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline. Saper riconoscere le strategie argomentative delle ideologie morali, estetiche e politiche misurandone l'attualità nel confronto con il presente. Saper discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Letture ed analisi di testi; Mappe concettuali; Lavori di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logico-argomentative; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Gentile-Ronga-Bertelli-il Portico dipinto-Ed. il capitulo Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina; utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche e testi storiografici; utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La società di massa- L'età giolittiana- La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa- Il primo dopoguerra- L'Italia tra le due guerre: il fascismo- La crisi del 1929- La Germania tra le due guerre: il nazismo- Il mondo verso la guerra- La seconda guerra mondiale- Le origini della guerra fredda- La decolonizzazione- La distensione- L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo- Le mafie</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia. Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia. Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale ed internazionale ponendo la storia locale in relazione alla storia generale. Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. Saper analizzare cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Mappe concettuali; Letture di testi storiografici; Integrazione dei contenuti proposti con materiali multimediali; Lavori di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logiche; Esposizione chiara e corretta; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Storie-il passato nel presente vol.3 -Bresciani, Palmieri, Rovinello, Violante-Ed. GIUNTI Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Pasquali Simonetta/Panizzoli Alessandro, I SEGNI DEI TEMPI, Volume unico, La Scuola Editrice; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO
Gli alunni hanno acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati. Hanno acquisito, inoltre, un metodo di analisi delle situazioni problematiche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)
Funzioni reali di variabile reale, limiti, continuità, derivabilità integrabilità. Funzioni discontinue, integrali impropri, di volume di linea e di superficie. equazioni differenziali del primo ordine con problema di Cauchy.
ABILITÀ
Gli alunni sono in grado di risolvere situazioni problematiche di base ed in alcuni casi anche avanzate. Sanno interpretare grafici e dedurre relazioni. Sanno discutere problemi parametrici.
METODOLOGIE
In classe: Lezione frontale, didattica laboratoriale e problem solving. Metodologia Flipped. Debriefing
CRITERI DI VALUTAZIONE:
I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Testo: Competenze matematiche vol. 5 ATLAS Visione di filmati – documentari e simulazioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO
Gli alunni hanno acquisito i principali concetti dell'elettromagnetismo supportato anche dal calcolo infinitesimale, i concetti ed i problemi che hanno portato alla nascita della Fisica quantistica e della Relatività ristretta. Hanno acquisito, inoltre, un metodo di analisi delle situazioni problematiche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)
Riepilogo dei concetti di elettrostatica. Induzione elettromagnetica, circuiti RL, RC, RCL in corrente alternata, equazioni di Maxwell e principi base delle onde elettromagnetiche. Dalla Fisica classica alla Fisica moderna: Corpo nero, effetto fotoelettrico ed effetto Compton. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
ABILITÀ
Gli alunni sono in grado di risolvere situazioni problematiche di base ed in alcuni casi anche avanzate. Sanno interpretare grafici e dedurre relazioni tra fenomeni fisici.
METODOLOGIE
In classe (aula o virtuale): Lezione frontale, didattica laboratoriale e problem solving. Metodologia Flipped. Debriefing
CRITERI DI VALUTAZIONE:
I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Testo: Problemi della Fisica Zanichelli, simulazioni on line, docufilm, appunti e schede varie dalla rete o da me prodotte

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>
<p>Comprensione di messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso, con lessico e strutture di livello post-intermedio; analisi di testi scritti di varia tipologia; produzione di testi orali e scritti coerenti, su argomenti trattati; utilizzo corretto delle strutture linguistiche; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e le correnti letterarie.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)</p>
<p>Conoscenza del lessico necessario a comunicare le proprie idee e le proprie ipotesi interpretative; conoscenza delle strutture complesse della lingua; conoscenza delle linee di sviluppo della storia e della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea.</p> <p>L'Età Vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. Il romanzo vittoriano: C.Dickens; E. Brontë; C. Brontë; R.L.Stevenson. L'Estetismo: O.Wilde; Il Teatro: O.Wilde; G.B. Shaw. L'Età Moderna: inquadramento storico-sociale e culturale. La poesia moderna: War Poets; W.B.Yeats; T.S.Eliot. Il romanzo moderno: J.Joyce; V..Woolf; G.Orwell.</p>
<p>ABILITÀ</p>
<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere; padroneggiare il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche della lingua; utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative; utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse, adeguate al contesto e all'ambito di interazione; utilizzare risorse differenti per svolgere compiti complessi e fare ricerche.</p>
<p>METODOLOGIE</p>
<p>L'insegnamento della disciplina è avvenuto attraverso l'utilizzo della metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo; della metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica, avvalendosi di lezioni frontali, lezioni dialogate, colloqui in lingua, analisi testuale, utilizzo di materiale audio e/o video.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>
<p>In merito alla valutazione formativa si è tenuto conto delle capacità espositive e della progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (Conoscenze, competenze, capacità). I voti sono stati assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le discipline presente nella programmazione di classe. La valutazione sommativa viene formulata in base alle osservazioni in ordine a</p>

comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti, impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Performer Heritage 2 ed. Zanichelli; Performer B2, ed.Zanichelli; materiale in fotocopia fornito dall'insegnante; materiale audio/video; sussidi informatici quali DVD, CD audio, LIM.

DIDATTICA A DISTANZA

Lezioni interattive e documentazione; Trasmissione ragionata di materiali didattici; Powerpoint e video.

Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI Prof.ssa: Marisa Giordano

CONOSCENZE
Gli idrocarburi alifatici e aromatici- I gruppi funzionali- Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici - Apparato urinario - Sistema linfatico e immunità-Sistema endocrino - Apparato riproduttore - Sistema nervoso - Il clima e i rischi ambientali
COMPETENZE
Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico fisiche fornite. Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni Osservare, descrivere, analizzare interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità. Saper disporre in ordine cronologico conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie . Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato
CAPACITÀ
Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati - Riconoscere le principali categorie di composti alifatici - Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse - Riconosce le principali biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche funzionali e la reattività di molecole – Saper rispettare l’ambiente e il proprio corpo
METODI
Verranno messe in essere tutte le strategie idonee per un’adeguata acquisizione dei contenuti
STRUMENTI
libri di testo - aula multimediale - laboratori scientifici -
VALUTAZIONI
I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI
Chimica organica e biotecnologie, autori: Sadava .Posca ed. Zanichelli - La nuova biologia blu autori Sadava, Hillis...ed.Zanichelli

Scheda disciplinare di ITALIANO

Prof.ssa Maria Letizia Piano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti Prodotte testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi Cogliere la storicità della letteratura Attualizzare tematiche anche in chiave di cittadinanza attiva Stabilire nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>I UDA</u> Giacomo Leopardi <u>II UDA Le nuove forme espressive nell'Italia post-unitaria</u> La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Giovanni Verga Il Decadentismo Gabriele d'Annunzio Giovanni Pascoli <u>III UDA La rivoluzione novecentesca</u> Il Futurismo Italo Svevo Luigi Pirandello <u>IV UDA Il nuovo linguaggio della poesia</u> Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale <u>V UDA Il Secondo Novecento</u> Pier Paolo Pasolini Primo Levi <u>La Divina Commedia</u> Divina Commedia: lettura e analisi di canti scelti del "Paradiso"</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Capacità di utilizzare in modo adeguato e consapevole la lingua italiana. Capacità di analisi e di sintesi sia nella produzione scritta che orale; organizzazione logica del pensiero e del discorso. Capacità di analizzare e comprendere testi di natura letteraria. Capacità di individuare e/o operare collegamenti pluridisciplinari ed eventualmente interdisciplinari al fine di costruire una visione organica del sapere.</p>

	Capacità di ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche culturali pluridisciplinari.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Pratica della lettura di testi poetici e prosastici, sia guidata in classe sia individuale</p> <p>Pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio: appunti, mappe, relazioni, schede di lettura, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>1) La situazione di partenza</p> <p>2) L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe</p> <p>3) I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale</p> <p>4) L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne</p> <p>5) L'acquisizione delle principali nozioni</p> <p>Oltre a tali parametri si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati dal PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:</p> <p>R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese: <i>Liberi di interpretare</i>, Palumbo editore</p> <p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i></p> <p>Dispense e testi forniti dal docente</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software Power Point</p> <p>Appunti e mappe concettuali</p> <p>Lezioni in videoconferenza, film, filmati e documentari.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE Prof.: ANGELA FOGLIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere e riconoscere le diverse tipologie di manufatti artistici dell'arte Barocca, del Settecento, dell'Ottocento e di parte del Novecento. Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I UDA • TITOLO: Arte barocca e Settecento: Caravaggio, Bernini, Juvarra, Vanvitelli, Canaletto • II UDA • TITOLO: Neoclassicismo e il Romanticismo. Il Realismo e L'impressionismo: Canova e David, Piermarini, Goya, Friedrich, Costable e Turner, Gericault e Delacroix, Hayez, Courbet, Fattori, la fotografia, Manet, Monet, Degas e Renoir. • III UDA • TITOLO: L'architettura degli Ingegneri e Art Nouveau. Cubismo e il Futurismo: L'architettura degli ingegneri. Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin, Guimard, Klimt, Olbrich, Horta, Gaudi, Loos, Munch, Kirchner, Matisse, Picasso, Boccioni, Balla Sant'Elia. • IV UDA • TITOLO: Dadaismo e Surrealismo. Il Razionalismo: Dali, Duchamp, Mirò, Magritte, Kandiskij, Mondrian e De Stijl, L'esperienza del Bauhaus, Gropius, Le Corbusier.
<p>ABILITA':</p>	<p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente. Cogliere i caratteri specifici di un testo critico e di una opera d'arte. Produrre riflessioni e testi corretti e coerenti. Saper leggere un'immagine.</p>

	Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata, videolezioni, <i>Cooperative learning</i>, <i>flipped classroom</i> e <i>Peer tutoring</i>.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione. Inoltre della correttezza e del rispetto delle consegne date, del grado di interazione con i compagni e della capacità di usare autonomamente strumenti o materiali in modo efficace.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Cricco Di Teodoro "Itinerario nell'arte" dall'art nouveau ai giorni nostri. Quarta edizione. Volume V. Versione rossa . Didattica mista: trasmissione di materiali, mappe e schemi, risorse digitali integrative, video di approfondimento, videolezioni e verifiche scritte ed orali dell'apprendimento.

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE Prof.: Preziosi Luigi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo. • Conseguire i valori sociali dello sport e una buona preparazione motoria. • Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. • Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti. • Applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di "salute dinamica".
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione alla salute, la salute e il benessere, la sicurezza e prevenzione. • Elementi di base della teoria dell'allenamento. • La postura corretta e il movimento dei carichi. • Paramorfismi e dismorfismi. • La principale funzione e classificazione degli alimenti. • La piramide alimentare. • Il fabbisogno energetico. • La dieta dello sportivo. • I disturbi alimentari. • Il doping e le dipendenze. • Lo sport, le regole e il fair-play. • La prevenzione degli infortuni, nozioni di primo soccorso.
<p>ABILITA':</p>	<p>Autonomia e responsabilità di gestione del proprio allenamento e della ricerca della salute verso cui si tendeva, sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti. Le/Gli alunne/i hanno relativamente sviluppato le capacità di "forza integrata nei giochi" e di "coordinazione intermuscolare". Hanno sviluppato capacità coordinative "generali" e "speciali". Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di "regole di gioco" e di "arbitraggio" delle attività sportive praticate. Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive. Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di "educazione alla salute".</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata. • Peer tutoring • Cooperative learning. • Integrazione dei contenuti proposti con video ed utilizzo della lavagna interattiva multimediale. • Metodo globale individualizzato. • Lezioni pratiche in palestra.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Invece, "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'Esame di Stato, i seguenti "criteri" di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell'anno, anche in previsione dell'Esame di Stato; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di "competenze" eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. • Le "discussioni guidate" (circa argomenti trattati) e le "interrogazioni brevi" l'hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo della disciplina "Energia Pura", visione di documentari, materiale autoprodotta, video e film inerenti le attività motorie, Lim, palestra, piccoli e grandi attrezzi sportivi.</p>

DIDATTICA A DISTANZA	Nel periodo dell'emergenza sanitaria da Corona virus, la scuola si è attivata con la modalità della didattica a distanza utilizzando i mezzi informatici in dotazione a ciascuno alunno.

ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 4) Programmi disciplinari (All.6)
- 5) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 7)
- 6) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 8)
- 7) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 9)
- 8) Griglia di valutazione prova orale (All. A)
- 9) Tabelle di conversione del credito scolastico, del punteggio della prima prova scritta e del punteggio della seconda prova scritta (All, C)
- 10) Traccia Simulazione prima prova del 13 maggio 2022

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	ORSINI ASSUNTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PIANO MARIA LETIZIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	MALANGA BIANCA MARIA	
FILOSOFIA	DE ROSA DANIELA	
STORIA	DE ROSA DANIELA	
MATEMATICA	IANNUZZI ANTONIO	
INFORMATICA	DI LEO GIUSEPPE	
FISICA	IANNUZZI ANTONIO	
SCIENZE NATURALI	GIORDANO MARISA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FOGLIA ANGELA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PREZIOSI LUIGI	

Il dirigente scolastico
Sergio Siciliano

Documento informatico firmato
digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme
collegate

Avellino, 11 Maggio 2022